

# Più di se stessi

Per avere uno spunto che mi permettesse di parlare in modo pertinente agli scout, chiesi al responsabile quale fosse la legge fondamentale dello scout: “Interessarsi degli altri più che di se stessi”, mi rispose con un certo orgoglio.

Mi ha subito colpito l'espressione “...più che di se stessi”... M'aspettavo che dicesse “...come se stessi”; del resto così suona il comandamento fondamentale che Gesù ha dato ai suoi discepoli: “ama il prossimo tuo come te stesso”.

Allora all'omelia ho cominciato chiedendo perché interessarsi del prossimo come o più di se stessi.

Domando ad un giovane come e perché cura la sua persona!?

Tu pulisci le scarpe... perché? Dici: “sono mie”.

Lavi la maglietta... perché? Dici: “è mia”.

Stiri la camicia... perché? Dici: “è mia”.

Curi la cravatta per abbellire la tua persona; pettini i capelli per mostrarti ordinato.

Curo me stesso perché sono... mio; bado alle mie cose perché... sono mie.

Allora amo il mio prossimo... perché? Perché curarmi di lui, come e più di me stesso? Perché il prossimo è mio.

Il modo migliore allora di curare se stessi è “curarsi del prossimo”, più che di se stessi.

Lo scout ha la chiave in tasca; con la sua vita invita tutti ad usarla.